

Istituto Comprensivo "Paolo Soprani"

Venerdì 28 aprile 2017, presso la Sala Capitolare della Biblioteca del Senato, si è svolta la premiazione del Progetto Testimoni dei Diritti, promosso dal Senato della Repubblica e dal MIUR per l'anno scolastico 2016-2017, alla quale ha partecipato la classe III E dell'Istituto Comprensivo Paolo Soprani di Castelfidardo, accompagnata dal Dirigente scolastico Vincenza D'Angelo, dalla docente referente Maria Catia Sampaolesi e dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, Polizia Locale e Protezione Civile Ilenia Pelati.

La manifestazione si è aperta con il saluto del Presidente del Senato Pietro Grasso che si è complimentato con le quattro classi vincitrici (provenienti da Marche, Molise, Toscana e Sicilia) per l'impegno profuso e ha ripercorso brevemente i progetti sviluppati da ognuna di esse facendo riferimento alla Dichiarazione universale dei diritti umani e alla Costituzione Italiana. Il Presidente si è poi congedato, per impegni istituzionali, dopo aver posato con ogni classe per una foto ricordo.

La manifestazione è proseguita, alla presenza del senatore Luigi Manconi, Presidente della Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani, con la presentazione, da parte di un alunno di ogni classe, del percorso di ricerca-azione scelto e portato a termine. Alessia Anconetani, della III E, ha illustrato il progetto "La diversa abilità come risorsa del territorio", che ha analizzato l'applicazione dell'articolo 2, comma 1 della Dichiarazione Universale dei diritti umani. Concluse le presentazioni e la proiezione in sala degli elaborati multimediali realizzati dai ragazzi, il senatore Manconi ha preso la parola per elogiare l'operato delle scuole e ha consegnato le targhe premio. Ludovico Carletti e Anna Gabriella Garritano hanno ritirato, a nome dei compagni della III E, la targa del secondo premio.

Conclusa la cerimonia, gli alunni sono stati accompagnati a visitare Palazzo Madama e l'aula parlamentare, sedendosi nell'emiciclo e poi sugli scranni del Governo per la foto ricordo.

Si è trattato di una giornata straordinaria e ricca di emozioni, che ha fatto vivere ai ragazzi e ai loro accompagnatori un'esperienza unica, coronando un percorso di ricerca-azione finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Relazione di presentazione dell'attività svolta per il progetto "Testimoni dei diritti"

Ecco il testo della relazione con la quale è stata illustrata in Senato l'attività di ricerca-azione svolta dalla classe.

La nostra classe, la III E dell'Istituto Comprensivo "Paolo Soprani" di Castelfidardo, ha approfondito, utilizzando il metodo cooperativo e laboratoriale, l'articolo 2, comma 1, della Dichiarazione universale dei diritti umani, per verificare se e in che modo esso trovi attuazione nel nostro territorio in relazione alla condizione delle persone diversamente abili.

La prima fase del lavoro ci ha visti impegnati nell'analisi di Dichiarazione Universale dei diritti umani e I parte della Costituzione italiana; nel confronto, abbiamo colto analogie e differenze e scoperto altri articoli inerenti al tema affrontato. Ugualmente interessante è stata la ricerca, tramite web, della normativa italiana a tutela della diversa abilità, con particolare riferimento alle leggi relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'inserimento dei disabili nel mondo della scuola e del lavoro. I testi sono stati selezionati, analizzati in piccoli gruppi e discussi in assemblea.

A questo punto è stato possibile avviare l'attività di ricerca-azione. L'incontro con il Sindaco e l'assessore alla Pubblica Istruzione ci ha fornito dati e informazioni sulla realtà della diversa abilità a Castelfidardo e sugli interventi messi in atto per abbattere le barriere architettoniche ancora esistenti e favorire l'integrazione e l'inclusione nel mondo della scuola e del lavoro. Queste due realtà sono state da noi ulteriormente indagate attraverso l'incontro in classe con due insegnanti di sostegno e la visita alla Cooperativa sociale Roller House, presente nel territorio di Castelfidardo, occasione per interagire con gli utenti dialogando e svolgendo un'attività operativa.

Un'altra importante visita ha avuto come meta la sede della Lega del Filo d'Oro di Osimo, il centro riabilitativo per sordo ciechi e pluriminorati psicosensoriali, di fama internazionale. Abbiamo scoperto un centro di eccellenza poco lontano da casa nostra e riflettuto sul significato del termine "diversità".

Il servizio di animazione presso il Centro socio-educativo Arcobaleno con le interviste a ragazzi ed operatori, la conoscenza di due associazioni di volontariato: Gruppo R. Follereau e Anffas Onlus Conero, condividendo con entrambe anche due momenti di servizio/laboratorio in orario extrascolastico ci hanno portati a scoprire come le persone diversamente abili siano davvero speciali, una vera e propria risorsa per il nostro territorio.

Quanto scoperto e vissuto è stato condiviso in classe e socializzato sulla piattaforma SenatoRagazziLab e sul blog della nostra cooperativa scolastica "Cooperatori in erba". Dalla

rielaborazione e discussione del materiale raccolto sono scaturite alcune nostre proposte per potenziare l'attuazione nel territorio dell'articolo scelto:

- Effettuare una mappatura della realtà della diversa abilità a Castelfidardo visto che dati e informazioni risultano non completi, specie per la fascia in età giovanile/adulta.
- Abbattere le barriere architettoniche ancora presenti negli edifici più antichi del centro storico.
- Creare centri di aggregazione di quartiere in cui le persone diversamente abili possano inserirsi e trascorrere il tempo libero con i coetanei.
- Dare vita almeno ad un'altra cooperativa sociale di tipo B.
- Costituire una comunità residenziale "dopo di noi", dato che al momento vi è solo un centro di questo tipo al servizio di ben nove comuni.
- Favorire le occasioni di incontro e condivisione tra gli alunni e persone diversamente abili anche per sensibilizzare noi ragazzi alla scelta del volontariato.

Ringraziamo il Senato della Repubblica e il MIUR che ci hanno offerto questa opportunità di formazione e ricerca-azione.